

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 324
approvata il 10 dicembre 2012

DETERMINAZIONE: PIANO PARTICOLAREGGIATO LINGOTTO - MODIFICA IN VARIANTE AL PRG - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Premesso che:

la Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro – Divisione Urbanistica, ha predisposto il progetto di modifica in Variante al PRGC, formata ai sensi dell'art. 38-39-40 e art.17, c. 7 della l.r. 56/77 e s.m.i., riguardante il Piano Particolareggiato Lingotto, già oggetto di modifica e relativo procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS conclusosi con la D.D. mecc. N. 2011 41060 /126 del 22 marzo 2011 di esclusione con indicazione di prescrizioni;

A seguito di approfondimento progettuale, mosso dalla volontà di meglio rispondere agli obiettivi di riqualificazione urbana espressi dal Piano Adottato, è stato predisposto un nuovo progetto del “green retail park” che dà forma ad un sistema integrato di attività e di spazi pubblici pedonali di rango urbano, in continuità con quelli esistenti nell'intorno (Lingotto e Eataly).

Le destinazioni d'uso previste, servizi e commercio, sono disposte secondo una soluzione planovolumetrica che disegna due spazi pubblici pedonali principali: il prolungamento dell'attuale piazza pedonale di fronte a Eataly e un nuovo asse “verde” ad essa ortogonale.

Le attività previste sono rivolte al cosiddetto “green retail”, cioè settori di retail le cui politiche di offerta, distribuzione e vendita sono orientate verso tematiche di eco-sostenibilità e responsabilità sociale: tale carattere riguarda un impegno dell'azienda interessata sia nei processi interni, nella catena dei fornitori sia nei prodotti offerti al consumatore.

Nella costruzione si farà ricorso a tecnologie e materiali con caratteristiche di eco-compatibilità: saranno adottate soluzioni architettoniche e impiantistiche rivolte al risparmio energetico, integrate da sistemi di pannelli fotovoltaici.

Le modifiche al Piano Particolareggiato Adottato sono sintetizzabili in:

- Spostamento nel lotto V della capacità edificatoria originariamente prevista nel lotto VI,
- incremento di 1.000 mq di nuova s.l.p. a destinazione Aspi nel lotto V,
- diversa configurazione plano volumetrica degli edifici e distribuzione della capacità edificatoria tra i due lotti Va e Vb, Vc, Vd facenti parte del Lotto V.

Le destinazioni dei nuovi insediamenti, conformemente a quanto previsto dal Piano adottato sono:

- Aspi per i lotti Va e Vb, Vc, Vd con la realizzazione rispettivamente di circa 246 posti auto privati e circa 578 posti auto privati interrati a fronte degli attuali 503 a raso;
- Residenziale per il Lotto VII con realizzazione di 250 posti auto circa interrati.

Lotto Va	mq 10.500
Lotto Vb, Vc, Vd	mq. 10.000
Lotto VII	mq. 22.000

La Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2008 n° 12-8931, inerente il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. «“Norme in materia ambientale”. Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi», all’ Allegato II, punto “Ambito di applicazione”, prescrive che sono, di norma, esclusi dal processo di valutazione ambientale le varianti parziali ex art.17 c. 7 della LUR che non prevedano la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati, ovvero che riguardino modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, che non interessino aree vincolate ai sensi degli art. 136, 142 e 157 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi, che non prevedano progetti sottoposti a procedure di VIA o di Valutazione di Incidenza, che non interessano aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose (D.lgs 334/1999 e s.m.i.) o aree con presenza naturale di amianto.

Si è proceduto, pertanto, alla verifica di assoggettabilità alle fasi di valutazione della procedura V.A.S., secondo la procedura dettata dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Con nota, prot. n. 16210 del 26 novembre 2012, di questo Servizio, è stata inviata

all'Organo Tecnico Comunale V.I.A., all'ARPA e alla Provincia di Torino Servizio V.I.A la relazione, integrativa rispetto a quanto già presentato in sede di precedente variante allo stesso Piano Particolareggiato, di verifica di assoggettabilità alle fasi di valutazione della procedura di V.A.S. e documento di valutazione di clima acustico e compatibilità al piano di classificazione acustica comunale a firma di tecnico in acustica.

L'ARPA Piemonte con lettera del 6 dicembre 2012 prot. n. 125014 (prot. Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 16864 del 6 dicembre 2012) ha comunicato il proprio parere di esclusione dalla fase di valutazione della procedura VAS in quanto non sono ravvisati effetti ambientali significativi rispetto a quanto valutato in occasione della precedente variante al Piano Particolareggiato. Si riserva un ulteriore approfondimento degli aspetti acustici in sede di realizzazione dei singoli lotti.

La Provincia di Torino, Servizio V.I.A., con nota prot. n. 954380 del 7 dicembre 2012 (prot. Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 16949 del 10 dicembre 2012) ha comunicato di ritenere che la variante in oggetto non debba essere assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale previste dal D. Lgs 152/2006 in quanto non comportante ricadute ambientali significative.

Ritenuto pertanto,

- visti gli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi definiti nella D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;
- vista la tipologia del piano in oggetto (Variante parziale P.R.G., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.U.R.);
- sentito l'Organo Tecnico comunale VIA e visto i pareri degli Enti competenti in materia ambientale pervenuti;
- considerato che, sulla scorta della documentazione presentata, è ragionevole ipotizzare che la variante non produca incremento significativo degli impatti ambientali rispetto a quelli derivanti dall'attuazione del Piano Particolareggiato così come valutato con D.D. mecc. N. 2011 41060 /126 del 22 marzo 2011;

che la variante in oggetto sia da escludere dalle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, a condizione che siano rispettate le prescrizioni

di cui alla citata D.D mecc. N. 2011 41060 /126 del 22 marzo 2011, nonché quanto previsto nella documentazione presentata, in particolar modo nel paragrafo “possibili interventi di mitigazione previsti a salvaguardia dell’insediamento” della relazione di clima acustico.

Infine con la presente si esprime parere favorevole in ordine all’avvenuta verifica di compatibilità con la classificazione acustica della Città di Torino.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

l’art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;

la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;

la Legge 241/90 e s.m.i.;

l’art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. per i motivi espressi in narrativa che qui si ritengono interamente riportati, di escludere dalla fase di valutazione della VAS, ai sensi dell’art. 12, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e come previsto dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, la Variante parziale al P.R.G.C. del Piano Particolareggiato Lingotto adottando le seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le prescrizioni di cui alla D.D mecc. N. 2011 41060 /126 del 22 marzo 2011, nonché quanto previsto nella documentazione presentata, in particolar modo nel paragrafo “possibili interventi di mitigazione previsti a salvaguardia dell’insediamento” della relazione di clima acustico.
- dell’assolvimento alle predette prescrizioni deve essere dato conto mediante documento tecnico allegato alla richiesta di permesso a costruire e inviata per opportuna conoscenza anche all’ARPA.

2. di dare atto dell’avvenuta verifica di compatibilità con la classificazione acustica della Città di Torino, sul cui documento di relazione a firma di tecnico in acustica si dà parere positivo;

3. di procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente determinazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/albopretorio/> e sul web all'indirizzo http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/organizzazione/atti_urbanistica.shtml;

4. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto

Torino, 10 dicembre 2012

Il Dirigente Servizio
Adempimenti Tecnico Ambientali
ing. Federico Saporiti